



Decreto Dirigenziale n. 156 del 24/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

"OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEI COMUNI DI CASTELLAMMARE DI STABIA, S. MARIA LA CARITA' E PIMONTE (FRAZIONE TRAILA)" - OPERE DI TIPO A-B1 - PERIZIA DI VARIANTE N.1 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.1684 DEL 27.04.2012 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM. N.3948/2011 E S.M.I. ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA' DI BENI IMMOBILI CENSITI NEL CATASTO DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) CUP J83J07000210000

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 29.05.2017, la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione, tra gli altri, dell'intervento denominato "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La carità e Pimonte (frazione Traila) – Opere di tipo A-B1" in titolarità alla sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Solo e l'Ecosistema (50-06);
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 18/07/2017, è stato tra l'altro, stabilito "di definire le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, assicurando – in questa fase di transizione connessa alla liquidazione di Arcadis – l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda Agenzia in continuità tecnico-amministrativa attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale già incaricato in Arcadis in relazione alle predette procedure espropriative,....., demandando alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'adozione di ogni atto consequenziale per l'attuazione del presente atto;
- c. con Decreto dirigenziale n. 462 del 05.10.2017 (Burc n. 74 del 09.10.2017) della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, sono state definite le modalità operative inerenti alle procedure espropriative già in capo ad ARCADIS, stabilendo che l'esecuzione delle stesse sia assicurata attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale ARCADIS ivi indicato, a supporto delle direzioni generali cui sono trasferiti i relativi interventi, ferma restando l'assegnazione temporanea del personale prevista con deliberazioni 261/2017 e successive DGR n. 323/2017 e DGR n. 464/2017;
- d. con D.G.R. n. 780 del 12.12.2017 (Burc n. 91 del 18.12.2017), è stato, tra l'altro, precisato che, nelle more della costituzione dell'*Ufficio per le espropriazioni* di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., le attività inerenti alle procedure espropriative proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalla D.G.R. 464/2017, con le modalità indicate nel D.D. n. 462/2017 della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema;
- e. con D.G.R. n. 819 del 04.12.2018 (BURC n. 92 del 10.12.2018) è stata, tra l'altro, istituita in capo all'Ufficio Speciale 60.06 la nuova UOD 60.06.03 "*Affari generali - gestione risorse umane - procedimenti tecnico amministrativi trasferiti ex LR 38/2016 – espropriazioni*";

CONSIDERATO che

- a. con Ordinanza n. 632 del 05.03.2007 del Commissario delegato ex OPCM n.3270/2003 è stato tra l'altro approvato il progetto definitivo ed esecutivo delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)" - Opere di tipo A-B1, che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed asservimento, costituendo adozione di variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte, ed è stato altresì approvato il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare/asservire per la realizzazione delle medesime opere, nonché l'elenco delle ditte da espropriare;
- b. con Ordinanza n. 1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM n.3948/2011 è stata approvata la Perizia di variante n.1 relativa ai lavori in argomento, ed il nuovo piano particellare (Allegato 09 – Aggiornamento particellare di esproprio) che, ha comportato, tra l'altro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree interessate dall'opera in parola e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- c. con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 20 del 27.06.2013 è stata, tra l'altro, disposta a favore dell'ITER Gestioni e Appalti S.p.A. l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree ricadenti nel Comune di Castellammare di Stabia (NA) relative ai tratti denominati in progetto B4 e B5, da espropriare e/o asservire e/o occupare per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pi-

- monte (frazione Traila)” - Opere di tipo A-B1, Perizia di variante n.1, di cui alla citata Ordinanza n.1684/2012, sulla base della determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione e/o asservimento e/o occupazione, indicate nello stralcio del piano particellare di progetto d'esproprio allegato al medesimo provvedimento;
- d. con Determinazione del Direttore Generale di ARCADIS n.199 del 12.05.2015 è stata approvata, anche ai fini della pubblica utilità, la seconda perizia di variante relativa ai lavori di che trattasi che prevede l'espropriazione/asservimento di aree afferenti a beni immobili ricadenti nei Comuni di Castellammare di Stabia e di S. Maria La Carità;
 - e. con la citata Determinazione n.199/2015 è stato preso atto del cambio di ragione sociale dell'impresa appaltatrice da Iter Gestione Appalti S.p.A. ad ITERGA Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Napoli alla Via F. Giordani, 23;
 - f. con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.50 del 26.04.2017, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i, è stato disposto di prorogare di due anni, fino alla data del 27.04.2019, il termine per l'emanazione del Decreto d'esproprio/asservimento relativo alla realizzazione delle “Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)” - Opere di tipo A-B1, di cui alla citata Ordinanza Commissariale n.1684/2012;
 - g. con D.D. G.R.C. n.187 del 09.04.2018 è stata approvata la III perizia di variante dei lavori in parola con il quadro economico rimodulato ed indicato nel medesimo provvedimento;
 - h. con D.D. G.R.C. n.120 del 03.04.2019 sono state rideterminate e approvate nell'importo complessivo di € 12.139,70 (euro dodicimilacentotrentanove/70) -al lordo della ritenuta a titolo d'imposta dovuta ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001- le indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione degli immobili censiti nel Catasto del Comune di Castellammare di Stabia (NA) al figlio 15 p.lle 342, 216, 80, 214, 1147, 91, 316, 967, 527, 1576 (ex 217), 1486, 1487, 1714 (ex 523), occupati in esecuzione del citato Decreto n. 20/2013;
 - i. con D.D. G.R.C. n.153 del 18.04.2019 è stata autorizzata, ai sensi dell'art.11 del C.S.A, l'Impresa ITERGA Costruzioni Generali S.p.A., al deposito presso il M.E.F. Ragioneria Generale dello Stato di Napoli, dell'importo complessivo di € 12.139,70 (euro dodicimilacentotrentanove/70) - al lordo della ritenuta a titolo d'imposta dovuta ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001- a garanzia delle indennità di espropriazione/asservimento/occupazione dei beni interessati dal procedimento espropriativo in parola di cui al citato D.D. GRC n.120/2019, indicate nella Tabella Riassuntiva allegata al medesimo provvedimento;

CONSIDERATO altresì che

- a. la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento avvenuta in data 27.04.2012 con la sopraindicata Ordinanza Commissariale n.1684/2012;
- b. il termine ultimo entro il quale emanare il Decreto definitivo di esproprio/asservimento, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, scade il prossimo 27.04.2019;
- c. il citato Decreto di occupazione n. 20/2013, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01. è stato eseguito nelle date: 29.07.2013 e 02.09.2013, con l'immissione in possesso dei fondi indicati nell'Elenco dei beni espropriati/asserviti, allegato al presente Decreto, come risulta dai corrispettivi Verbali di stato di consistenza e di immissione nel possesso;
- d. con il citato Decreto n.153 del 18.04.2019 è stato disposto il deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- a favore degli intestatari catastali, a garanzia delle indennità di esproprio/asservimento e occupazione, di cui al citato D.D. G.R.C. n. 120/2019, non condivise;
- e. con nota prot. n. 0199569 del 28.03.2019 il Responsabile del procedimento ha indicato quale “beneficiario dell'espropriazione” per l'opera pubblica in argomento, i Comuni di Castellammare di Stabia (NA) e S. Maria la Carità (NA);
- f. sussistono tutti i presupposti per emettere il presente decreto di esproprio/asservimento, in favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA), dei beni censiti nel catasto del medesimo Comune come indicati nell'Elenco dei beni espropriati/asserviti, allegato al presente provve-

dimento;

RITENUTO di

- a. dover espropriare, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) -c.f.: 82000270635- gli immobili censiti nel Catasto del medesimo Comune, come indicati nell' *"Elenco dei beni espropriati/asserviti"*, nello stralcio planimetrico catastale di progetto (ALL. A), e nell'elaborato planimetrico catastale aggiornato (ALL. B), allegati al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traiola)"* - Opere di tipo A-B1 - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM. n.3948/2011 e s.m.i.;
- b. dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio in favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
- c. dover pronunciare la servitù perpetua ed inamovibile, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) -c.f.: 82000270635- degli immobili censiti nel Catasto del medesimo Comune indicati nell'*"Elenco dei beni espropriati/asserviti"* per le superfici ivi indicate e rappresentate nell'elaborato planimetrico catastale di progetto allegati al presente Decreto. Le modalità di esercizio della servitù saranno effettuate alle condizioni di seguito riportate:
 - la servitù di fognatura, con annessa ed accessoria servitù di passaggio, comprende il diritto di costruzione e posa in opera, in qualunque tempo di condotta di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per una fascia complessiva di metri (5) di cui uno (1) in asse alla condotta posata e quattro (4) metri laterali costituenti le fasce di rispetto per metri due (2) a destra e due (2) a sinistra della fascia della condotta stessa.;
 - la Regione Campania od il soggetto opportunamente autorizzato, avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio e sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed autorizzazioni, altresì, anche mediante le proprie imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente, le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
 - la Regione Campania, od il soggetto opportunamente autorizzato, liberamente ed in qualsiasi momento potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorga la necessità attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi, anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, relative all'opera eseguita, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà della Regione Campania o dell'Ente preposto che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituire o di rimuovere in ogni tempo risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori alle colture esistenti sul fondo;
 - i proprietari dei fondi, nell'ambito della fascia asservita, si impegnano a non arrecare danni diretti od indiretti alle condotte ed al loro esercizio, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù. A tal fine, si obbligano a non fare sostare sulle aree asservite carichi pesanti e permanenti, a non costruire sulla medesima manufatti di alcun genere a non piantumarvi alberi di alto fusto, a non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri ed, in ogni caso, a non esercitare attività che possano menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù. Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature ed ai manufatti ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo pregiudicato ogni altro diritto o azione;
- d. dover, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, notificare nella forma degli atti

processuali civili il presente Decreto, agli intestatari catastali a mezzo dell'Impresa appaltatrice ITERGA Costruzioni Generali S.p.A.;

- e. dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso occorsa nelle date 29.07.2013 e 02.09.2013, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
- f. dover registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
- g. dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione, le cui operazioni materiali saranno espletate dall'Impresa appaltatrice;
- h. dover anticipare le spese per oneri di trascrizione e voltura cedenti a carico dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.23 co.4 del D.P.R. 327/01, al fine di garantirne tempestivamente i connessi adempimenti;
- i. dover trasmettere copia del presente Decreto al Comune di Castellammare di Stabia (NA), anche ai fini della relativa pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- j. dover, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC;

VISTI

- a. il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- b. l'art. 4 della Legge regionale n. 38 del 23/12/2016;
- c. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 261 del 15/05/2017;
- d. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 464 del 18/07/2017;
- e. il decreto dirigenziale n. 462 del 05/10/2017;
- f. la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017;
- g. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29/01/2018

Alla stregua dell'istruttoria, acquisita al prot. n. 0263028 del 24/04/2019 della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, compiuta dal funzionario incaricato del procedimento espropriativo, con il coordinamento del funzionario titolare di P.O., individuati con disposizione di servizio prot. n. 102085 del 14.02.2019

DECRETA

1. di espropriare, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) -c.f.:82000270635- gli immobili censiti nel Catasto del medesimo Comune, come indicati nell'*"Elenco dei beni espropriati/asserviti"*, nello stralcio planimetrico catastale di progetto (ALL.A) e nell'elaborato planimetrico catastale aggiornato (ALL.B) allegati al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Castellammare di Stabia, S. Maria La Carità e Pimonte (frazione Traila)"* - Opere di tipo A-B1 - Perizia di variante n.1 - di cui all'Ordinanza n.1684 del 27.04.2012 del Commissario delegato ex OPCM. n.3948/2011 e s.m.i.;
2. di disporre il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio in favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. di pronunciare la servitù perpetua ed inamovibile, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) -c.f.: 82000270635- degli immobili censiti nel Catasto del medesimo Comune indicati nell'*"Elenco dei beni espropriati/asserviti"* per le superfici ivi indicate e rappresentate nell'elaborato planimetrico catastale di progetto allegati al presente Decreto. Le modalità di esercizio della servitù saranno effettuate alle condizioni di seguito riportate:
 - la servitù di fognatura, con annessa ed accessoria servitù di passaggio, comprende il diritto di costruzione e posa in opera, in qualunque tempo di condotta di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse,

degli accessori relativi, per una fascia complessiva di metri (5) di cui uno (1) in asse alla condotta posata e quattro (4) metri laterali costituenti le fasce di rispetto per metri due (2) a destra e due (2) a sinistra della fascia della condotta stessa.;

- la Regione Campania od il soggetto opportunamente autorizzato, avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio e sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed autorizzazioni, altresì, anche mediante le proprie imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente, le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
 - la Regione Campania, od il soggetto opportunamente autorizzato, liberamente ed in qualsiasi momento potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorga la necessità attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi, anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, relative all'opera eseguita, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà della Regione Campania o dell'Ente preposto che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituire o di rimuovere in ogni tempo risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori alla colture esistenti sul fondo;
 - i proprietari dei fondi, nell'ambito della fascia asservita, si impegnano a non arrecare danni diretti od indiretti alla condotte ed al loro esercizio, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù. A tal fine, si obbligano a non fare sostare sulle aree asservite carichi pesanti e permanenti, a non costituire sulla medesima manufatti di alcun genere a non piantumarvi alberi di alto fusto, a non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri ed, in ogni caso, a non esercitare attività che possano menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù. Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature ed ai manufatti ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo pregiudicato ogni altro diritto o azione;
4. ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, di notificare nella forma degli atti processuali civili il presente Decreto, agli intestatari catastali a mezzo dell'Impresa appaltatrice ITERGA Costruzioni Generali S.p.A.;
 5. di dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso avvenuta nelle date 29.07.2013 e 02.09.2013, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
 6. di registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
 7. di trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione, le cui operazioni materiali saranno espletate dall'Impresa appaltatrice;
 8. di anticipare le spese per oneri di trascrizione e voltura cedenti a carico dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.23 co.4 del D.P.R. 327/01, al fine di garantirne tempestivamente i connessi adempimenti;
 9. di trasmettere copia del presente Decreto al Comune di Castellammare di Stabia (NA), anche ai fini della relativa pubblicazione all'albo pretorio comunale;
 10. ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC;
 11. di tramettere il presente provvedimento all'Impresa ITERGA Costruzioni Generali S.P.A, via F. Giordani, 23 – 80122 Napoli, iterga@pec.it;
 12. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento dr. ing. Mario Gaeta.

Il Direttore Generale
Michele Palmieri